



Prof. Dott. Agronomo Fitopatologo Fede Michele

Via Antonio di Vincenzo 60, 40129 - Bologna-Italia www.agrideaitalia.it

Destinatario:	Dott.ssa Ferraro Maria Chiara e Dott. Aleotti Maurizio
Ente:	AMSEFC S.p.a.
Telefono:	0532 230121
Fax:	0532 230135
Mittente:	Dott. Agr. Fitopatologo Fede Michele
Ditta:	agridea
Telefono:	051 0454359
Fax:	051 0454372
E-Mail:	info@agrideaitalia.it
Data:	04/07/2015
Prot.n.:	262/A/2015
N° pagine inclusa questa:	12

Oggetto: 8° Interventi arboricolturali urgenti da eseguire sulle piante controllate anno 2015 nel Comune di Ferrara.

Gentilissimi Dottori,

come concordato di persona, Vi invio il resoconto sul lavoro e gli interventi arboricolturali urgenti prescritti a seguito della verifica statica strumentale di alcune alberature nel Comune di Ferrara nell'anno 2015.

Vi segnalo, se necessario, la necessità di comunicare alla Sovrintendenza gli interventi arboricolturali da eseguire agli alberi sotto tutela.

Di seguito si riportano le informazioni fondamentali derivanti dalle verifiche eseguite; le schede contenenti tutti i dati rilevati, saranno contenute nell'apposita relazione tecnica.

Via Aminta

Eseguite 4 verifiche statiche visive e strumentali da terra

Celtis australis (cod. 28082): posto davanti al civico 54, presenta una altezza complessiva di 13,5 metri e un diametro del tronco di 87 cm. La pianta arborea presenta radici avvolgenti, scavi effettuati nelle vicinanze che hanno interessato l'apparato radicale e carpofori fungini cariogeni al colletto. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,22; 0,13; 0,12; 0,18$). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.



Celtis australis (cod. 28087): posto sul lato opposto al civico 51, presenta una altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 57 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, radici scoperte e avvolgenti, una cavità con apertura esterna al colletto e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,17; 0,20$) e una parete residua discreta in un punto ($t/R = 0,55$). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Celtis australis (cod. 28101): nessun intervento arboricolturale da eseguire.

Celtis australis (cod. 28133): posto davanti al civico 75, presenta una altezza complessiva di 12,5 metri e un diametro del tronco di 90 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, radici scoperte e diversi carpofori fungini cariogeni al colletto e lungo il tronco. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in quattro punti ($t/R = 0,23; 0,22; 0,22; 0,15$) e una parete residua discreta in un punto ($t/R = 0,58$). Considerando le condizioni fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Via Rampari San Rocco Sopra Mura

Eseguite 34 verifiche statiche visive e strumentali da terra

Robinia pseudoacacia (cod. 01): presenta una altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 51 cm. La pianta arborea presenta il tronco con edera inclinato di 20° verso la sede stradale e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e all'inserzione delle branche con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,29; 0,20$) e una parete residua sufficiente in altri tre punti ($t/R = 0,38; 0,42; 0,40$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.



Robinia pseudoacacia (cod. 02): presenta una altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 32 cm. La pianta arborea presenta il tronco sinuoso e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in un punto ($t/R = 0,90$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda dei rami secchi.

Platanus hybrida (cod. 03): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 57 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde moderate al colletto e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua insufficiente in un punto ($t/R = 0,25$), una parete residua discreta in un altro punto ($t/R = 0,50$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento e la rimonda dei rami secchi.

Robinia pseudoacacia (cod. 04): presenta una altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 68 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in due punti ($t/R = 0,67; 0,85$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.



Robinia pseudoacacia (cod. 05): presenta una altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 63 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde moderate al colletto e lungo il tronco nonché all'inserzione delle branche e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e all'inserzione delle branche con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua insufficiente al colletto in un punto ($t/R = 0,24$), una parete residua sufficiente all'inserzione delle branche in un punto ($t/R = 0,33$), una parete buona al colletto e all'inserzione delle branche rispettivamente in due punti ($t/R = 0,66; 0,70$) e una parete sana al colletto in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento e la rimonda dei rami secchi.

Robinia pseudoacacia (cod. 06): presenta una altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 27 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 20° verso Est e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in un punto ($t/R = 0,61$) e una parete residua discreta in un altro punto ($t/R = 0,55$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda dei rami secchi.

Robinia pseudoacacia (cod. 07): presenta una altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 63 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde moderate al colletto e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua insufficiente in un punto ($t/R = 0,12$), una parete residua discreta in un altro punto ($t/R = 0,46$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento e la rimonda dei rami secchi.



Robinia pseudoacacia (cod. 08): presenta una altezza complessiva di 11 metri e un diametro del tronco di 61 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde moderate al colletto, il tronco inclinato di 10° verso la sede stradale e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua insufficiente in un punto ($t/R = 0,13$), una parete residua discreta in un altro punto ($t/R = 0,56$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento e la rimonda dei rami secchi.

Robinia pseudoacacia (cod. 09): presenta una altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 45 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Sud, ferite profonde rilevanti all'inserzione delle branche e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in un punto ($t/R = 0,29$) e una parete residua sufficiente in un altro punto ($t/R = 0,44$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 10): presenta una altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 76 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Sud con numerosi carpofori fungini cariogeni di *Phellinus punctatus* e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,23; 0,24; 0,02$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 11): presenta una altezza complessiva di 4 metri e un diametro del tronco di 18 cm. La pianta arborea presenta il tronco sinuoso e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione non sono state riscontrate alterazioni interne ma una parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda dei rami secchi.



Robinia pseudoacacia (cod. 12): presenta una altezza complessiva di 10 metri e un diametro del tronco di 58 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,28; 0,12$) e una parete residua discreta in un punto ($t/R = 0,54$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 13): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 69 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde moderate lungo il tronco e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in un punto ($t/R = 0,63$), una parete residua discreta in un altro punto ($t/R = 0,55$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento e la rimonda dei rami secchi.

Robinia pseudoacacia (cod. 14): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 66 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua sufficiente in un punto ($t/R = 0,34$), discreta e buona rispettivamente in due punti ($t/R = 0,54; 0,76$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento e la rimonda dei rami secchi.

Robinia pseudoacacia (cod. 15): presenta una altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 63 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione non sono state riscontrate alterazioni interne ma una parete sana in tutti i punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda dei rami secchi.



Robinia pseudoacacia (cod. 16): presenta una altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 73 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde moderate al colletto, branche con legno secco e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua rispettivamente insufficiente in un punto ($t/R = 0,13$), sufficiente e buona rispettivamente in due punti ($t/R = 0,35$; $0,76$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento e la rimonda dei rami secchi.

Robinia pseudoacacia (cod. 17): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 67 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, il tronco con edera inclinato di 15° verso Est e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in un punto ($t/R = 0,63$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta B (bassa). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda dei rami secchi e l'eliminazione dell'edera.

Robinia pseudoacacia (cod. 18): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 65 cm. La pianta arborea presenta diversi carpofori fungini cariogeni di *Ganoderma spp.* al colletto e lungo il tronco e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente al colletto in un punto ($t/R = 0,19$) e al tronco in due punti ($t/R = 0,15$; $0,13$) nonché una parete residua discreta e buona al colletto rispettivamente in due punti ($t/R = 0,47$; $0,73$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.



Robinia pseudoacacia (cod. 19): presenta una altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 59 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 10° verso Sud e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,26; 0,18$) e una parete residua sufficiente in un punto ($t/R = 0,36$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 20): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 63 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde rilevanti al colletto e lungo il tronco nonché alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto e lungo il tronco con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona al colletto in due punti ($t/R = 0,61; 0,64$) e al tronco in un punto ($t/R = 0,64$) nonché una parete sana al colletto in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento e la rimonda dei rami secchi.

Robinia pseudoacacia (cod. 21): presenta una altezza complessiva di 7 metri e un diametro del tronco di 40 cm. La pianta arborea presenta ferite profonde gravi al colletto, il tronco inclinato di 15° verso Sud-Ovest e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,29; 0,27$) e una parete residua sufficiente in un punto ($t/R = 0,43$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 22): presenta una altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 64 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, edera lungo il tronco e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in tre punti ($t/R = 0,66; 0,62; 0,88$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda dei rami secchi e l'eliminazione dell'edera.



Robinia pseudoacacia (cod. 23): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 68 cm. La pianta arborea presenta edera lungo il tronco e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in tutti i punti ($t/R = 0,66; 0,60; 0,61$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero per rendere la chioma più permeabile all'azione del vento, la rimonda dei rami secchi e l'eliminazione dell'edera.

Robinia pseudoacacia (cod. 24): presenta una altezza complessiva di 11 metri e un diametro del tronco di 67 cm. La pianta arborea presenta diversi carpofori fungini cariogeni al tronco e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,18; 0,11$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 25): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 51 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, edera lungo il tronco ed alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in un punto ($t/R = 0,24$), sufficiente e discreta rispettivamente in due punti ($t/R = 0,33; 0,46$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.



Robinia pseudoacacia (cod. 26): presenta una altezza complessiva di 11 metri e un diametro del tronco di 43 cm. La pianta arborea presenta impianti tecnologici nel sottosuolo, edera lungo il tronco e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in un punto ($t/R = 0,29$) e una parete residua buona in un altro punto ($t/R = 0,94$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 27): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 68 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,29; 0,24; 0,14$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 28): presenta una altezza complessiva di 11 metri e un diametro del tronco di 49 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 15° verso Ovest e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,05; 0,24; 0,16$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse e non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 29): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 52 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua buona in due punti ($t/R = 0,80; 0,78$) e una parete residua discreta in un punto ($t/R = 0,59$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, il diradamento dei rami in soprannumero e la rimonda dei rami secchi.



Robinia pseudoacacia (cod. 30): presenta una altezza complessiva di 13 metri e un diametro del tronco di 60 cm. La pianta arborea presenta alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,18; 0,25; 0,16$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 31): presenta una altezza complessiva di 11,5 metri e un diametro del tronco di 72 cm. La pianta arborea presenta edera lungo il tronco e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in due punti ($t/R = 0,15; 0,19$) e una parete residua buona in un punto ($t/R = 0,61$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 32): presenta una altezza complessiva di 12 metri e un diametro del tronco di 63 cm. La pianta arborea presenta il tronco inclinato di 15° verso Ovest e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate gravi alterazioni interne con parete residua insufficiente in tutti i punti ($t/R = 0,27; 0,29; 0,16$). Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili e le gravi alterazioni provenienti dall'apparato radicale, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.

Robinia pseudoacacia (cod. 33): presenta una altezza complessiva di 9 metri e un diametro del tronco di 33 cm. La pianta arborea presenta il tronco con edera inclinato di 15° verso Nord e alcuni rami secchi nella chioma. Considerando le precarie condizioni vegetative e fitosanitarie compromesse non recuperabili, la classe di propensione al cedimento risulta D (estrema). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, l'abbattimento della pianta arborea.



Robinia pseudoacacia (cod. 34): presenta una altezza complessiva di 8 metri e un diametro del tronco di 35 cm. La pianta arborea presenta il tronco sinuoso con edera e alcuni rami secchi nella chioma. Dalle prove strumentali eseguite al colletto con resistografo di ultima generazione sono state riscontrate alterazioni interne con parete residua discreta in un punto ($t/R = 0,59$) e una parete sana in tutti gli altri punti ($t/R = 1,00$). La classe di propensione al cedimento risulta C (moderata). Per garantire la sicurezza di cose e persone si prescrive di eseguire, il prima possibile, la rimonda dei rami secchi e l'eliminazione dell'edera.

La nostra Ditta non si assume nessuna responsabilità della caduta di alberi o loro parti per le quali non siano stati eseguiti gli interventi prescritti o gli abbattimenti comunicati prontamente per garantire la sicurezza.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, colgo l'occasione per porgerVi i miei più cordiali saluti.

agridea

Prof. Dottore Agronomo Fitopatologo

Fede Michele





ricerche e servizi
specializzati
nel settore
agroambientale

info@agrideaitalia.it
www.agrideaitalia.it

agridea del Dottore Agronomo Fitopatologo **Michele Fede**
ricerche e servizi specializzati nel settore agroambientale

C.F./P.IVA 03066530712 R.€.A. Fg n. 266100 Reg.Impr. n. FDEMHL75L11D643R

Sede legale:
Via Domenico Fioritto, 52
71045 Orta Nova – Foggia (Italia)
Tel. +(39) 0885_784023

Sede secondaria:
Via Antonio di Vincenzo, 60
40129 Bologna (Italia)
Tel. +(39) 051_0454359
Fax +(39) 051_0454372